

PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO

LE QUOTAZIONI DEL GRUPPO ZERO

Solo dal 2010
critica e mercato
all'unisono
apprezzano
questi autori

Sottostimati, presentati nelle più importanti aste internazionali

■ Nelle schede qui accanto sono analizzate alcune opere dei protagonisti del Gruppo Zero, fondata a Düsseldorf nel 1957 da Heinz Mack, Otto Piene e Günther Uecker e scioltesi nel 1966. Al movimento aderirono molti altri artisti affini per sensibilità e generazione e provenienti da Europa, Giappone e Americhe. I loro lavori monocromi, dipinti con il fuoco e la fuliggine, fatti di chiodi, apprezzati dalla critica, hanno buoni scambi in Germania, ma sono ancora sottostimati. I prezzi iniziano a lievitare nel 2010, dopo la vendita in asta di alcune collezioni con opere storiche e ora quotano tre volte tanto grazie all'attuale retrospettiva al Guggenheim di New York.

Ogni opera qui presentata con una scheda tecnica viene stimata attraverso i valori incrociati del mercato primario (galleria) e di quello secondario (case d'asta). Bisogna ricordare che i valori sono determinati anche dalla qualità dell'opera, dalla reputazione dell'artista e dall'importanza della sua galleria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGENDA

Stima: fatta sulle altre edizioni dell'opera in vendita, dal gallerista di riferimento o dall'art advisory

Top price: cifra massima pagata in asta per un'opera

Le aggiudicazioni d'asta dal 1990 o dal 1995 per gli artisti più giovani, espresse in \$ o €, sono comprensive delle commissioni di vendita che si aggirano tra il 15% e il 25% sulla cifra battuta

Foto: Courtesy dei musei di riferimento e delle gallerie

Banche dati d'asta:

Artnet.com
Artprice.com

ART ECONOMY24

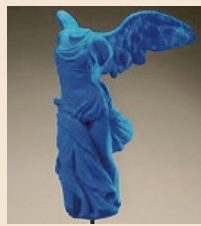
Appuntamento mensile a cura di **Marilena Pirrelli** con **Marina Mojana**

In collaborazione con:

IL GIORNALE DELL'ARTE

approfondimenti sul Gruppo Zero
www.arteconomy24.ilssole24ore.com

YVES KLEIN
(Francia, 1928-1962)



COURTESY DAVID BENRIMON FINE ART LLC, NEW YORK

Opera. *La Victoire de Samothrace*, 1962
Tecnica. Pigmento su intonaco, cm 51 x 25,5 x 30,5, in edizione di 175 esemplari.

Stima. 225.000 \$.

Gallerie di riferimento. David Benrimon Fine Art, New York (www.benrimon.com); Serge Ziegler, Zurigo (www.zieglergalerie.com); Galerie Omagh-Nataf, Parigi (www.galerieomagh.com).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 60.165 \$ per *L'esclave mourant d'après Michel-Ange*, 1992, pigmento blu e resina, cm 60 x 18 x 16, da Bukowski Stoccolma, il 12 novembre 2014, al triplo della stima. Dal 2004 a oggi sono 33 le opere vendute in asta a

più di 3 milioni di dollari.

Top price. 36.636.992 \$ per *Le Rose du bleu (RE 22)*, 1960, pigmento puro e resina sintetica, spugne naturali e ciottoli, cm 199 x 153 x 16, da Christie's Londra, il 27 giugno 2012.

Commento. Figlio d'arte, nasce a Nizza e studia Commercio Marittimo e Lingue orientali (1942-1946). Lavora come libraio, poi si trasferisce in Irlanda, Londra e Parigi, dove nel 1947 crea le sue prime opere di body art. Nel 1949 compone "The Monotone-Silence Symphony"; viaggia per l'Europa e nel 1953 è in Giappone, dove si perfeziona in arti marziali. La prima personale è nel 1955 alla Galerie des Solitaires di Parigi; nel 1957 crea i primi lavori con il pigmento IKB (International Klein Blue). Nel 1959 inventa le "zones de sensibilité picturale immatérielle" e nel 1960 fonda a Milano il Nouveau Réalisme. In asta dal 1985 registra 1.472 passaggi, 963 dal 1995, con un venduto del 76%. Mercato solido e in lievitazione. Fino al 15 marzo 2015 è in corso al Museo del Novecento di Milano la mostra «Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962». (M.Moj.)

HEINZ MACK
(Germania, 1931)



COURTESY GALERIE THOMAS, MONACO C.V.G. BILD-KUNST, BONN 2014

Opera. *Ohne Titel (Frottage)*, 1960
Tecnica. Graffite su carta, cm 88 x 70.

Stima. 28.500 €.

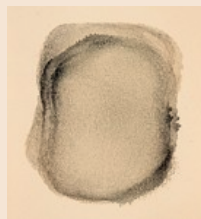
Gallerie di riferimento. Thomas Modern, Monaco (www.galerie-thomas.de); Axel Vervoordt, Wijnegem (www.axel-vervoordt.com); Heinz Holtmann, Colonia (www.galerie-holtmann.de).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 1.500 € per *Station 3: Die Segel*, 1972-1975, tecnica mista a colori, cm 80 x 100, da Dr. Andreas Sturies, Düsseldorf, il 15 novembre 2014. In galleria i prezzi sono allineati, *Untitled*, 1973, alluminio sotto plexiglass, costa 110.000€ da Vervoordt.

Top price. 605.000 \$ per *For Picabia*, 1958, olio su tela, cm 99,7 x 120,7, da Sotheby's New York, il 12 novembre 2014, a quattro volte la stima.

Commento. Nato a Lollar, si trasferisce a Düsseldorf nel 1949 e studia pittura alla Accademia d'Arte (1950 - 1953). Si laurea in filosofia all'Università di Colonia (1956) e tra il 1956 e il 1958 elabora lavori di metallo lucidato che riflettono i colori circostanti. La sua prima personale è nel 1957 alla Galerie Schmela di Düsseldorf; nel 1957 con Otto Piene fonda il Gruppo Zero, libera associazione di artisti tra cui Uecker, Yves Klein e Tinguely. Soggiorna un anno a New York ed espone alla Howard Wise Gallery (1966), partecipa a Documenta di Kassel (1964) e alla Biennale di Venezia (1971). Molto legato al Senegal, viaggia tra il Sahara e la Groenlandia e negli anni '80 riceve numerose commissioni di arte pubblica. Dopo un lungo silenzio, riprende a dipingere nel 1990. In asta dal 1985 registra 1.168 passaggi, 677 dal 1995, con il 69% di venduto. Mercato tedesco con ampi margini di crescita negli Usa. (M.Moj.)

GOTTHARD GRAUBNER
(Germania, 1930-2013)



COURTESY GALERIE LUDORFF, DÜSSELDORF. FOTO DI "ACHIM KUKULIES, DÜSSELDORF"

Opera. *Ohne Titel*, 1965

Tecnica. Acquerello su carta, cm 22,5x15.

Stima. 7.980 €.

Gallerie di riferimento. Ludorff, Düsseldorf (www.ludorff.com); Galerie Leu, Monaco (www.galerieleu.de); Karsten Greve, Colonia, Parigi (www.galerie-karsten-greve.com).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 9.000 € per *Kissenbild*, 1968, olio su tela su ovatta, cm 15 x 15 x 5, da Dr. Andreas Sturies, Düsseldorf, il 15 novembre 2014. Le opere degli anni 60-70 quotano 60.000 - 80.000 \$, mentre quelle degli anni '90 e 2000 tra 110.000 e 340.000\$. In galleria i prezzi sono allineati.

Top price. 340.944 \$ per *Farbraumkörper orange*, 1996-1998, acrilico e olio su cotone sintetico, cm 285 x 365 x 27, da Sotheby's Londra, il 10 febbraio 2010, al doppio della stima.

Commento. Nasce a Erlbach (Sassonia); studia all'Accademia di Belle Arti di Berlino (1947-1948) e di Dresda (1948-1949). Nel 1954 lascia la Germania Est e dal 1954 al 1959 studia all'Accademia di Düsseldorf. Nel 1960 espone da Alfred Schmela di Düsseldorf i suoi cuscini colorati e nel 1963 con Gerherd Richter e Sigmar Polke prende parte al "Gruppo 63", un movimento di artisti di Düsseldorf che presenta una sola collettiva. Nel 1965 è professore all'Accademia di Amburgo. Nel 1982 partecipa alla Biennale di Venezia. Dal 1976 al 1992 è docente all'Accademia di Düsseldorf. Nel 1988 ottiene importanti commissioni pubbliche. Nel 2001 è insignito del prestigioso premio alla carriera Otto Ritschl. Espone in Europa (soprattutto Germania), Turchia (2000) e Cina (2005). In asta dal 1987, registra 586 passaggi con un venduto del 60% e buoni margini di crescita sul mercato asiatico. (M.Moj.)

OTTO PIENE
(Germania, 1928-2014)



COURTESY WALTER STORMS GALERIE, MÜNCHEN

Opera. *Mud Moon*, 1981/1985

Tecnica. Olio, fuoco e fumo su tela, cm 200 x 150.

Stima. 360.000 €.

Gallerie di riferimento. Walter Storms Galerie, Monaco (www.storms-galerie.de); Gallery Neher, Essen (www.gallery-neher.com); The Mayor Gallery, Londra (www.mayorgallery.com).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 173.000 \$ per *Anniversary Star*, 1976, olio e fuliggine su tela, cm 80,3 x 60, da Sotheby's New York, il 12 novembre 2014.

Top price. 583.078 \$ per *Two waves in the dark*, 1963, olio e fuliggine su tela, cm 100 x 100, da Christie's Londra, il 17

ottobre 2014, al doppio della stima.

Commento. Nato a Laasphe, cresce a Lubeca. Dopo il servizio militare e la prigionia di guerra, nel 1948 si iscrive alla Scuola Blocher e fino al 1953 studia all'Accademia d'Arte di Monaco e di Düsseldorf. Nel 1956 si laurea in filosofia all'Università di Colonia. Nel 1957 insieme a Heinz Mack e Günther Uecker fonda il Gruppo Zero. La sua prima personale è nel 1959 alla Galerie Schmela di Düsseldorf. Dal 1964 al 1968 insegna all'Università della Pennsylvania. Partecipa a Documenta (1959, 1964, 1977), alla Biennale di Venezia (1967, 1971) e di San Paolo (1985). Passa poi al Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, dove insegna arte ambientale e dal 1974 al 1993 dirige il Center for Advanced Visual Studies. Attivo tra la Germania e gli Usa muore il 17 luglio 2014. In asta dal 1986 registra 1.342 passaggi; 724 dal 1995 con un venduto del 63%. Il suo mercato decolla nel 2010 con la vendita da Sotheby's della collezione Lenz-Schoenberg. Prezzi in lievitazione e scambi in prevalenza tedeschi. (M.Moj.)

GÜNTHER UECKER
(Germania, 1930)



COURTESY WALTER STORMS GALERIE, MÜNCHEN

Opera. *Baum*, 2012

Tecnica. Chiodi, legno, juta, colla, ceneri, vernice, h cm 70, dm cm 30.

Stima. 160.000 €.

Gallerie di riferimento. Mnuchin Gallery, New York, (www.mnuchingallery.com); Axel Vervoordt, Wijnegem (www.axel-vervoordt.com); Walter Storms Galerie, Monaco (www.storms-galerie.de).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 1.800 € per *Komposition*, 1970, acquaforte, cm 39 x 53,2, da Dr. Andreas Sturies, Düsseldorf, il 15 novembre 2014, al prezzo di riserva. *Gegenstroemung II*, 1965, costava 300.000 nel 2010. Oggi quota tre volte tanto. In galleria i lavori recenti fatti di

chiodi costano fino a 160.000 €, quelli storici degli anni '60 superano il milione.

Top price. 1.312.500 € per *Hommage à Fontana I*, 1972, legno, tela, chiodi, acrilico e matita, cm 110,1 x 84,8, da Ketterer Kunst, Monaco, il 7 giugno 2014 a cinque volte la stima.

Commento. Nasce a Wendorf, studia arte a Wismar e all'Accademia di Berlin-Weissensee (1949 - 1953) e realizza opere in stile Realismo Socialista. Nel 1951 visita per la prima volta Berlino Ovest ed entra in contatto con la pittura astratta. Lasciata la Germania Est, studia all'Accademia di Düsseldorf (1955-1958); nel 1957 crea i primi dipinti con forme in rilievo bianco, nero o rosso e i primi quadri con i chiodi, cui seguono i turaccioli e tubi di cartone. Dal 1958 al 1967 si unisce al Gruppo Zero.

Rappresenta la Germania alla Biennale di Venezia del 1971. Nel 1999 progetta la cappella nel nuovo edificio del Reichstag a Berlino.

In asta dal 1986, registra 1.814 passaggi e un venduto del 69%. Gli scambi più vivaci sono su i multipli e sono soprattutto sulle piazze tedesche. (M.Moj.)

BERNARD AUBERTIN
(Francia, 1934)



COURTESY CORTESI CONTEMPORARY, LUGANO

Opera. *Clous n. 731*, 1968

Tecnica. Chiodi su pannello, cm 50 x 50.

Stima. 35.000 €.

Gallerie di riferimento. Cortesi Contemporary, Lugano (www.cortesicontemporary.ch); Mdz Art, Knokke (www.mdzgallery.com); Piero Atchugarry, Tierra Garzón (www.pieroatchugarry.com).

Quotazioni. L'aggiudicazione più recente è 14.829 € per *Tableau clous*, 1969, olio e chiodi su tela, cm 50 x 50, da Millon & Associés, Parigi, il 19 novembre 2014. In galleria i prezzi sono allineati a quelli d'asta: da 600 € per i fiammiferi bruciati ai 30.000 € per i libri bruciati. **Top price.** 44.220 € per *Grand disque de*

feu tournant, 1961-1971, da Dorotheum, Vienna, il 20 maggio 2014.

Commento. Nasce a Fontenay-aux-Roses. Apprendista nel 1951 alla Scuola d'Arte Decorativa, nel 1957 incontra Yves Klein e l'anno successivo realizza i suoi primi quattro monocromi russi. Nel 1957 partecipa al Gruppo NUL di Amsterdam e nel 1961 al Gruppo Zero. Conosce Piero Manzoni e Lucio Fontana. La sua prima collettiva è alla Galleria Dato di Francoforte (1961); la prima personale alla Galleria Wulfengasse 14 di Klagenfurt (1962). Nel 1961 realizza i primi *Tableaux feu* e nel 1962 i *Livres brûlés et à brûler*, cui aggiunge all'interno di ogni pagina materiale esplosivo, invitando lo spettatore a dare fuoco. Seguono le performance dei pianoforti dati alle fiamme (1988) e delle automobili bruciate (1990). In Italia tra gli anni '70 e '90, partecipa alla 54ª Biennale di Venezia (2011) con il progetto *Unlimited* per il Padiglione della Repubblica Araba Siriana. In asta dal 1990 registra 1.343 passaggi e un venduto del 61% con ampi margini di incremento. (M.Moj.)